

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 10

Adunanza 18 marzo 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VINOVO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNA "PIASTRA ECOLOGICA" PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 216-71435/2003

Sotto la presidenza del Vicepresidente dott. GIUSEPPE GAMBA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente MERCEDES BRESSO e gli Assessori MARIA PIA BRUNATO, BARBARA TIBALDI e ELENA FERRO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che i dati essenziali del Comune di Vinovo sono:

socioeconomici e urbanistici:

- superficie: 1.766 *ha*, totalmente pianeggianti;
- popolazione: **13.425** ab. (al **2001**);
- trend demografico: in costante crescita dal '71 fino al '99 (7.592 ab. al 1971, 11.591 al 1981, 13.435 al 1991, 13.659 al '99), i dati dell'ultimo censimento, segnalano un lieve decremento che riporta il Comune ai valori del '91;
- idrologia: è attraversato dal Torrente Chisola e da numerosi rii minori;
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla S.P. 140 del Sestriere, dalla S.P. 143 Stupinigi-Vinovo, dalla S.P. 144 e dalla S.P. 145 per La Loggia;
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino, e fa parte del *Sub-ambito* di Torino, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale,

- previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- è *Centro turistico di interesse provinciale* ed il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale come *Centro di tipo C, di media rilevanza*;
 - sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale del P.T.C. è compreso tra gli ambiti di valorizzazione produttiva, nella categoria delle *Coerenze radiali strategiche*;
 - fa parte, insieme ad altri 22 comuni, del *Patto Territoriale Torino Sud* promosso dalla Città di Moncalieri;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC)

pianificazione urbanistica:

- è dotato di PRGC approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 43-10163 del 11/11/1991, modificato con Variante specifica relativa all'"Antico Nucleo Centrale", approvata con modifiche "ex officio" dalla Regione, con Deliberazione G.R. n. 11-2204 del 12/02/2001;
- ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 28 del 16/04/1999, il Progetto preliminare della Variante Generale al PRGC e successivamente il suo Progetto definitivo, con deliberazione di C.C. n. 15 del 21/03/2002 (integrata con deliberazione di C.C. n. 19 del 07/06/2002);
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 27 del 23/05/'01 il Progetto preliminare di una Variante parziale al PRGC, riguardante l'incremento, entro i limiti del 3% , delle aree produttive individuate con la sigla IPE, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/'77. La Variante è stata approvata in via definitiva con deliberazione di C.C. n. 53 del 27/09/'01
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 24 del 23/05/'01 il Progetto preliminare di una Variante parziale al PRGC, riguardante l'adeguamento alla disciplina del commercio, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/'77. La Variante è stata approvata in via definitiva con deliberazione di C.C. n. 66 del 30/11/'01;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 25 del 23/05/'01 il Progetto preliminare della Variante strutturale al PRGC per la riclassificazione dell'area Galoppo degli Ippodromi di Vinovo e, successivamente, il suo Progetto definitivo, con deliberazione C.C. n. 67 del 30/11/2001;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 60 del 09/11/'01 il Progetto preliminare di Variante in itinere al Progetto Preliminare della Variante Generale al PRG;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 52 del 26/09/2002, il Progetto preliminare di Variante parziale al PRGC, relativa alla modifica delle Norme Tecniche di Attuazione della "Variante Antico Nucleo Centrale";
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 65 del 29/11/2002, il Progetto preliminare di Variante parziale al PRGC, relativa all'individuazione di una "piastra ecologica" per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/'77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia in data 04/02/2003 (pervenuto il 07/02/2003), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopracitato settimo comma;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il PRGC vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 65/2002 di adozione, connesse all'esigenza di localizzare una "piastra ecologica" per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;

Rilevato che la Variante parziale in oggetto, individua un'area per la realizzazione della suddetta "piastra ecologica" di superficie pari a mq 6.492, posta al margine ovest del

Comune, nei pressi della S.P. n. 145 per La Loggia. L'area, attualmente a destinazione agricola, viene catalogata tra i Servizi pubblici-attrezzature di interesse comune e la sua introduzione comporta un incremento dello standard per servizi pari a 0,42 mq/abitante.

La Variante risulta corredata dalla prescritta relazione geologico-tecnica, dalla quale emerge la compatibilità idrogeologica e geologico-tecnica della nuova funzione prevista, con il sito individuato;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui piani regolatori generali comunali ed intercomunali e loro varianti;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 12/03/2003, il quale propone la presentazione di osservazioni delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della Variante parziale al PRGC del Comune di Vinovo, adottato con deliberazione del C.C. n. 65 del 29/11/2002:

- «a) l'area interessata dalla nuova previsione a servizi pubblici, destinata alla realizzazione di una "piastra ecologica" per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, è annoverata dal PTC tra le **aree agricole ad elevata e buona produttività** (parte in 1° classe di fertilità e parte in 2°), ed in quanto tale, è tutelata dalla L.R. 56/77, la quale prescrive, all'art. 25, comma 5, che *"Il Piano Regolatore non può destinare ad usi extraagricoli i suoli utilizzati per colture specializzate, irrigue e quelli ad elevata produttività .."*. Una tale impostazione è stata ripresa dal Piano Territoriale di

Coordinamento Provinciale all'art. 4.2.1. delle N.d.A.. Inoltre il PTC medesimo attribuisce una valenza particolare alle **aree agricole collocate in contesto metropolitano** - tra le quali rientra quella in oggetto -, in quanto risorsa ambientale sempre più scarsa, e quindi da preservare da altri utilizzi.

Con tali premesse, e pur essendo consapevoli che il settore urbano nel quale si colloca l'attrezzatura in argomento risulta già in parte compromesso (aree industriali, impianti tecnologici, ecc..) si chiede di rilocalizzare l'attrezzatura stessa in aree meno pregiate sotto il profilo pedologico o, in subordine, di arretrarla rispetto alla prevista localizzazione, in modo che rimanga all'interno dell'ipotetico "bordo della città" che si ottiene congiungendo i margini più esterni degli insediamenti e/o delle attrezzature esistenti o previste nella zona e che separa "la città" dal suo "suburbio rurale", limitando, in tal modo, ulteriori compromissioni di territorio agricolo.

In ogni caso la prevista **conformazione dell'area** (due strisce di terreno ortogonali fra loro, in modo da formare una "T") non appare motivata da alcuna ragione di carattere urbanistico, contribuendo, peraltro, a creare disordine urbano e ad accrescere - a parità di superficie - la compromissione di territorio agricolo. Pertanto, se non sussistono ragioni di carattere tecnico-operativo che richiedono un tale assetto, si chiede che le modifiche localizzative che discenderanno dalle considerazioni sopra sviluppate prevedano configurazioni più compatte;

- b) in considerazione del tipo di funzione che si svolgerà all'interno dell'area, si ritiene sia necessario un approfondimento rispetto alla **compatibilità ambientale**, in applicazione dei disposti dell'art. 20 della L.R. n. 40/'98;
- c) con riferimento alle modificazioni apportate all'**offerta di aree per servizi pubblici**, considerando anche le precedenti varianti parziali approvate e/o in corso di approvazione da parte del Comune, è indispensabile quantificare, ai fini del rispetto di quanto prescritto dal comma 5 e dal penultimo periodo del comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la variazione progressiva venutasi a determinare. Si richiede, pertanto, che venga prodotta tale verifica;
- d) **le previsioni del Progetto preliminare della Variante Generale al PRGC**, adottato con deliberazione C.C. n. 28 del 16/04/1999, agli atti di questa Provincia, **risultano difformi rispetto alle modifiche apportate con la Variante parziale in oggetto** (nella Variante Generale l'area che si intende destinare a "piastra ecologica" ha destinazione agricola). Successivamente, l'Amministrazione comunale di Vinovo ha adottato (con deliberazioni C.C. n. 15 del 21/03/2002 e n. 19 del 07/06/2002) e trasmesso alla Regione per l'approvazione, il Progetto definitivo della medesima Variante strutturale.

Nel caso in cui, tale Progetto definitivo abbia confermato - per quanto riguarda l'area in argomento - le previsioni del Progetto preliminare, le modifiche introdotte con la Variante parziale in oggetto risulterebbero non attuabili per via delle misure di salvaguardia applicate alla Variante Generale e si renderebbe, pertanto, necessario, assumere una Variante "in itinere" a quest'ultima.»;

- 2. di dare atto che, con separato provvedimento, viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
- 3. di trasmettere al Comune di Vinovo, la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Vicepresidente
f.to G. Gamba